

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. ROSSINI”

SCHEMA DI PROGETTAZIONE DELL’UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

SCUOLA: INFANZIA “IL GIARDINO FIORITO” di Belvedere Ostrense

TITOLO: Rispetti...amo noi stessi, gli altri, l’ambiente
“LA MIA IDENTITA”

COMPITO SIGNIFICATIVO:

- Realizzare una Carta d'Identità

TEMPI: 3 mesi circa (febbraio-Aprile)

GRUPPO: gruppo dei bambini di 3 anni

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie
- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

CAMPPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- I discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo
- Il se e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori.

ABILITA'	CONOSCENZE
<p><u>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA</u></p> <p>- Usa un linguaggio appropriato per descrivere relazioni temporali, logico matematiche e i fenomeni della realtà da lui esperiti (sopra-sotto, prima-dopo, alto-basso, poco-tanto, ecc.).</p>	<p><u>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE</u></p> <p>- Concetti di tipo quantitativo, (poco-tanto), dimensionale (Piccolo-grande; alto-basso; lungo-corto), e qualitativo.</p>
<p><u>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u></p> <p>- Interagire con gli altri, acquisendo fiducia nelle proprie capacità comunicative.</p> <p>- Formulare frasi di senso compiuto</p>	<p><u>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u></p> <p>- Aspetti non verbali della comunicazione (mimica, gestualità, modulazione della voce, postura, ecc.).</p> <p>- La struttura della frase.</p>
<p><u>IMPARARE AD IMPARARE</u></p> <p>- Sa ascoltare</p>	<p><u>IMPARARE AD IMPARARE</u></p>

<p>- Sa comprendere</p> <p><u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u></p> <p>- Scopre e percepisce le variazioni del proprio corpo in relazione alle proprie emozioni e sentimenti</p>	<p>-Regole di convivenza (rispetto del proprio turno, ecc.).</p> <p><u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u></p> <p>-- Regole della vita e del lavoro in sezione e nel gruppo</p>
---	---

METODOLOGIA :

- Lavoro di gruppo e personali
- Racconti e conversazioni a tema
- Mediazione didattica
- Circle-time
- Condivisione delle esperienze
- Attività laboratoriali.

ATTIVITA' :

- Scoperta del corpo con filmati e racconti.
- scoperta del viso
- esperienze pratiche per scoperta sensi
- Pitture e disegni individuali e di gruppo
- Realizzazione cartelloni
- Conversazione in merito al questionario inviato alle famiglie
- compilazione Carta d'Identità e uscita in Municipio per validarla

INPUT:

L'input viene dato dal questionario inviato alle famiglie e restituito a scuola.

MODALITA' OPERATIVE

COSA FA L'INSEGNANTE?	COSA FA L'ALUNNO?
<p>(Strategie che l'insegnante intende adottare, come intende proporre l'esperienza, quali domande pone, quali materiali prepara, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestisce spazi e tempi per il confronto tra bambini; - Propone domande stimolo utili per la discussione/ confronto; - Fa aiuta i bambini a soffermarsi su alcune caratteristiche comuni e individuali di ciascun bambino - Allestisce spazi, tempi e materiali 	<p>(Attività proposte agli alunni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta; - realizza attività grafico-pittoriche, manipolative e creative; - partecipa ai giochi/attività proposte; - matura l'abilità di discriminare con i sensi - usa correttamente i vocaboli e termini riguardanti le varie attività - matura le proprie relazioni interpersonali; - condivide e partecipa alla realizzazione di progetti comuni e personali.

<ul style="list-style-type: none"> - Organizza le attività laboratoriali da proporre ai bambini; - 	
<p>OSSERVAZIONE-VALUTAZIONE</p> <p>del processo anziché solo del prodotto finale, delle abilità e delle conoscenze attivate, delle attitudini e degli stili di apprendimento.</p> <p>Osservazione individuale e di gruppo</p> <p>L'insegnante valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione attiva dei bambini e il contributo apportato per la realizzazione delle attività; - la motivazione nelle attività proposte; - la capacità di collaborare con gli altri; - la capacità di usare un linguaggio appropriato in base alle richieste; 	<p>AUTOVALUTAZIONE</p> <p>i bambini dovranno essere stimolati a fare considerazioni sugli aspetti più piacevoli del compito, sulle difficoltà incontrate e il percorso fatto per superarle, sulle strategie possibili per un miglioramento etc.</p> <p>I bambini, ripercorrendo l'esperienza fatta attraverso foto, disegni, video ecc. verbalizzano e commentano le esperienze.</p>
<p>CONSIDERAZIONI DELLE INSEGNANTI DOPO LA REALIZZAZIONE:</p>	